

**FAMIGLIE ACCOGLIENTI APS– P.zza S. Giovanni in Monte 6- 40124 Bologna**

**CF: 91416470374**

**VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA n. 2/2025**

Il g. 29 novembre 2025 alle ore 9,30 ON LINE su Zoom ( <https://unipd.zoom.us/j/2929255565>) si è riunita l'Assemblea straordinaria dell'Associazione FAMIGLIE APS, come previsto e regolamentato dall'art. 6 dello Statuto vigente a seguito di regolare convocazione inviata agli associati in data 14.11.2025, per discutere e deliberare sul seguente ODG : modifica dello statuto associativo.

Presiede l'assemblea Antonella Agnoli e verbalizza Cristina Caravita.

Partecipano con diritto al voto n. 49 soci aventi diritto al voto di cui presenti 23 con 26 deleghe, su 59 iscritti.

La Presidente rileva che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti corrisponde a quello richiesto dallo statuto art.7 (51%) per la validità della deliberazione.

La presidente dichiara aperta la seduta.

Sul punto all'ordine del giorno, la Presidente comunica ai soci che lo statuto è stato oggetto di controllo da parte dell'ufficio del RUNTS registro unico nazionale del terzo settore che ha rilevato alcune imprecisioni e ci ha invitato a modificarle entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta (6 novembre), in cui si rileva che: "Dall'esame dello Statuto risulta che lo stesso non è conforme al Codice del Terzo Settore e alla normativa vigente in materia. Lo Statuto deve rispettare tutte le previsioni del D.Lgs. 117/2017."

In particolare occorre rivedere :

L'art.2 che non risulta conforme alle previsioni di cui agli artt. 5 e 21 del D. Lgs. 117/2017.

Pertanto, si chiede di esplicitare la modalità con cui le attività di interesse generale vengano svolte.

-Art.4: lo statuto non risulta conforma all'art. 35co. 3 D.lgs. n. 117/17 secondo cui l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore debbano essere in numero non superiore al 50 per cento delle associazioni di promozione sociale;

-Art.7: le delibere relative alla modifica dello statuto dell'associazione richiedono quorum rafforzati. È necessario, pertanto, prevedere quorum differenti per l'Assemblea in seduta ordinaria e per quella in seduta straordinaria. In particolar modo, poi, è indispensabile che sia previsto un quorum costitutivo per l'assemblea straordinaria che delibera sulle modifiche statutarie in seconda convocazione: infatti, nella Circolare Ministeriale n. 20/2018 si precisa che "Qualora gli associati intendano discostarsi dalle disposizioni codicistiche, occorre ricordare che il principio democratico, cui il legislatore ha voluto improntare le forme associative nell'ambito del Terzo settore [...] e che deve trovare la massima espressione proprio nel funzionamento dell'organo assembleare, impone che l'approvazione delle modifiche dello statuto, "lex specialis"

regolatrice del rapporto associativo, sia posta in essere con una procedura rafforzata tale da assicurare un livello di rappresentatività dell'organo deliberante più elevato di quello ordinario. In questo modo si previene che una minoranza possa introdurre variazioni strutturali dell'organizzazione dell'ente destinate a riflettersi sulla generalità dei soci, ledendo irreparabilmente il principio democratico.”

Resta fermo che per lo scioglimento è richiesto inderogabilmente il quorum deliberativo di  $\frac{3}{4}$  degli associati ex art. 21 c.c.;

Art.14: è necessario prevedere che in caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo venga devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore, secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente(art. 9 D. Lgs. 117/2017).

Pertanto, ai fini del deposito del nuovo Statuto è necessario: □ provvedere alla adozione di un nuovo statuto, conforme al D. Lgs. 117/2017, che deve essere approvato dall'Assemblea, inviando poi all' Ufficio RUNTS copia del Verbale di Assemblea sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, nonché copia dello Statuto aggiornato, debitamente firmato nella sua stesura completa e comprensivo degli estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Il testo dello statuto con le modifiche è stato trasmesso ai soci in allegato alla convocazione.

Inoltre si è ritenuto di aggiungere anche la possibilità per l'associazione di perseguire i propri fini statutari anche mediante la partecipazione, la costituzione o l'adesione a reti, consorzi, associazioni, fondazioni, di secondo livello, che svolgano attività analoghe o complementari a quella dell'ente. L'adesione o la costituzione di tali enti avverrà su deliberazione del Comitato Direttivo.

Fabrizio Tonello illustra le modalità di votazione delle modifiche dello statuto: dopo illustrazione dei singoli punti da modificare e relativa discussione, si procederà a votazione complessiva oppure se si evidenzia una differenza di vedute si procederà alla specifica messa ai voti del punto in discussione.

Interviene Cristina Caravita che presenta le modifiche proposte.

Segue una breve discussione sulle modifiche attuate.

Al termine della discussione la Presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo statuto associativo così come illustrato.

Tutti i presenti all'unanimità si dichiarano favorevoli alle modifiche dello statuto, approvando il nuovo Statuto posto in Allegato A al presente verbale.

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, la Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 10.30 dello stesso giorno dopo aver chiesto se vi siano rettifiche o interventi di qualsiasi tipo.

Non intervenendo nessuno, approva il presente verbale unitamente alla segretaria verbalizzante e ne dispone l'inserimento nel Libro dei verbali delle assemblee, dopo la sottoscrizione.

Segretaria

*Ciriaco Caruso*

Presidente

*Raffaella Iannone*

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 2  
Registrato il 21/12/2025 Serie 3 al N. 1345  
pagato € 200,00  
(Euro .....)



LA FUNZIONARIA\*  
*Raffaella Iannone*



## STATUTO “FAMIGLIE ACCOGLIENTI APS”

### **Preambolo**

L'Italia non è quella che ci viene mostrata ogni giorno sugli schermi televisivi. Non è un Paese impaurito, rancoroso, ostile verso gli stranieri e i “diversi”. Non è il Paese dei respingimenti in mare, dell'indifferenza verso le sofferenze e le morti di donne e bambini, della chiusura di fronte a culture e religioni diverse. La paura si può superare. Soprattutto la possiamo affrontare ricordandoci che è sempre una cattiva consigliera: ci spinge a rinchiuderci in fortini, ad alzare muri e a ignorare i diritti umani.

L'Italia, Paese di emigranti fin dal 1861, sa quanto sia doloroso lasciare la propria terra e quanto sia importante trovare accoglienza, e speranza, in Paesi lontani.

Noi vogliamo creare nuove relazioni con chi fugge dalla propria patria, offrire non soltanto accoglienza ma speranza, come prescritto dal troppo spesso dimenticato articolo 10 della Costituzione: “Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica”.

Occorre ripartire dai volti, non dai voti, ed è questo che noi vogliamo fare.

### **Articolo 1**

(Denominazione, sede e statuto)

1. È costituito l'ente del Terzo Settore denominato “Famiglie accoglienti”, Associazione di promozione sociale apartitica e aconfessionale, con sede nel comune di Bologna. La variazione di sede legale all'interno del comune non comporta modifica statutaria e può essere decisa dall'Assemblea ordinaria. La nuova sede sarà comunicata agli uffici competenti.

ALLEGATO ALL'ATTO N. 1345 DEL 2/12/2025

2. L'Associazione utilizzerà, nella denominazione uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni rivolta al pubblico, la locuzione "Associazione di promozione sociale" o la sigla "APS".

3. L'Associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'Assemblea ordinaria delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi.

4. Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento e di organizzazione dell'Associazione ed è interpretato secondo le norme vigenti in materia di Terzo Settore e secondo il Codice Civile.

5. Ferma restando la sede legale e la sede operativa principale che coincide con la sede legale di Bologna, il Consiglio Direttivo può individuare sedi operative altrove.

## **Articolo 2**

(Principi, scopi e finalità)

1. L'Associazione si ispira ai principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, approvata 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con particolare riferimento all'art. 13 "Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato. Ogni individuo ha diritto di lasciare qualsiasi Paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio Paese". Si ispira, inoltre, ai principi della Costituzione italiana e opera per la sua piena applicazione, con particolare riferimento all'art. 10 sul diritto d'asilo.

2. L'Associazione persegue in modo esclusivo finalità di solidarietà sociale nei confronti delle persone immigrate e di tutte le vittime di emarginazione e povertà, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli individui, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti, senza distinzione alcuna di età, sesso, convinzioni politiche e religiose, provenienza geografica.

3. Scopo dell'Associazione è promuovere l'accoglienza diffusa e una cultura che metta al centro l'inclusione e l'integrazione delle persone immigrate, e in generale dei nuovi poveri, nonché la tutela dei loro diritti e il miglioramento delle loro condizioni di vita. Tutte attività senza scopo di lucro e di utilità sociale nell'ambito dell'attività di interesse generale riconducibili all'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, di cui al comma 1 lett. r) dell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche.

### **Articolo 3**

#### **(Attività)**

1. Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione può intraprendere ogni iniziativa volta ad assicurare il necessario sostegno alle persone immigrate, e ai nuovi poveri, per dare una risposta a bisogni reali, nella forma di accoglienza residenziale in famiglia, formazione scolastica e professionale, avvio al lavoro e altro.

In particolare, l'Associazione può:

- Realizzare interventi di informazione e azioni di sensibilizzazione, di animazione e di testimonianza relativamente alle condizioni di vita e di lavoro delle persone immigrate, favorendo una maggiore consapevolezza dei cittadini sul rispetto dei diritti umani.
- Promuovere azioni di difesa e tutela dei diritti civili delle persone immigrate e altre che richiedessero il nostro aiuto.
- Promuovere la collaborazione con enti pubblici nonché enti del terzo settore che operano nell'ambito sociale, del volontariato, della solidarietà nei confronti delle persone immigrate, in particolare attraverso manifestazioni, convegni, corsi, seminari e procedendo alla pubblicazione dei relativi atti e documenti. Inoltre, l'Associazione si farà promotrice di forme di collaborazione permanente e strutturata con gli operatori del settore, gli enti locali e comunità di cittadini.
- Realizzare campagne educative e di informazione rivolte a tutti i cittadini per favorire una maggiore partecipazione e sensibilità ai processi di democrazia, di cooperazione, e integrazione e accoglienza

dei migranti, in Italia e in Europa e per la conoscenza delle culture di provenienza.

- Erogare premi e borse di studio.

- Promuovere e sostenere attività formative, ricreative, culturali e sportive, stages di perfezionamento in loco, in Italia o in altri Paesi in via di sviluppo.

- Dare vita ad un osservatorio nazionale e internazionale sui temi dell'immigrazione e modelli di integrazione.

- Collaborare e fare rete con associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento degli scopi analoghi a quelli della Associazione medesima.

- Stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle attività deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o in comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie o in altro diritto reale, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

- Amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti.

- Stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze.

- Svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto, anche finanziario, al perseguimento delle finalità istituzionali.

2. È vietato all'Associazione svolgere attività diverse da quelle istituzionali, se non direttamente connesse alla realizzazione di progetti coerenti con gli scopi statuari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per il Terzo Settore. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.

3. Le attività sopra citate, o quelle direttamente connesse, sono rivolte agli associati e a terzi, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei

propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

#### **Articolo 4**

(Soci)

1. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono i principi ispiratori, gli obiettivi programmatici, e accettano il presente statuto. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione. L'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, è subordinata alla condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro dei soci. L'eventuale diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione, dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

2. Sono previste quattro categorie di soci:

- **fondatori**, che si impegnano nell'Associazione con un apporto continuativo e che sono promotori delle attività previste dagli scopi sociali dell'Associazione;
- **ordinari**, che rinnovano annualmente il loro impegno associativo versando la quota di iscrizione stabilita dall'Assemblea;
- **sostenitori**, che oltre la quota ordinaria erogano contribuzioni volontarie straordinarie;
- **onorari**, cioè persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari.

3. Le quote vengono stabilite annualmente sulla base dei programmi sociali.

#### **Articolo 5**

(Diritti e doveri dei soci)

1. L'Associazione ha una struttura democratica: tutti i soci hanno i medesimi diritti e doveri.
2. I soci hanno diritto di partecipare all'Assemblea, se in regola con il versamento della quota associativa, di votare per la nomina degli organi sociali, nonché sulle questioni all'ordine del giorno. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili o trasmissibili.
3. I soci hanno diritto di essere informati regolarmente sulle attività dell'Associazione e di essere rimborsati per le spese autorizzate dal Consiglio Direttivo e effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
4. I soci svolgeranno la propria attività nell'Associazione esclusivamente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali, fermo restando che l'Associazione può avvalersi anche di collaboratori retribuiti per specifiche mansioni.
5. Per quanto riguarda recesso, esclusione e decadenza del socio si fa riferimento al regolamento interno che sarà sottoposto alla prima Assemblea utile dell'Associazione.
6. I soci che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

## **Articolo 6**

(Organi sociali)

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Revisore dei Conti (eventuale)
- Organo di controllo interno (eventuale).

2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito, tranne nel caso di un revisore dei conti esterno oppure, nel caso di organo di controllo interno, per il quale è previsto il riconoscimento di un equo compenso funzionale al mantenimento della indipendenza. Le spese sostenute dai

soci saranno rimborsate con le modalità previste dal regolamento interno e verificate annualmente.

## **Articolo 7**

### **(Assemblea)**

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con le quote sociali dell'anno in corso.
2. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione, anche per posta elettronica normale o WhatsApp e contenente l'ordine del giorno dei lavori.
3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.
5. L'assemblea ordinaria è valida se convocata nelle modalità previste dal comma 2. Le delibere dell'assemblea sono adottate, con la presenza di almeno metà dei soci in prima convocazione e qualunque sia il numero degli intervenuti in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
6. L'Assemblea straordinaria è valida sia in prima che seconda convocazione se convocata nelle modalità previste dal comma 2 e se è presente almeno il 51% dei soci; essa delibera a maggioranza qualificata di due terzi.
7. In caso di modifiche statutarie o di scioglimento dell'Associazione, l'assemblea straordinaria sia in prima che seconda convocazione delibera a maggioranza qualificata di tre quarti.
8. Il voto può essere espresso di persona o per delega. I soci presenti possono ricevere fino a un massimo di tre deleghe di altri soci.
9. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto da un membro del Consiglio Direttivo e sottoscritto dal Presidente. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

10. L'Assemblea ha il compito di:

- determinare le linee programmatiche dell'attività dell'Associazione per i 12 mesi successivi;
- approvare il rendiconto annuale e il bilancio preventivo;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo secondo le modalità stabilite dal regolamento;
- deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo.

## **Articolo 8**

(Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo è composto da 7 componenti, incluso il Presidente, eletti dall'Assemblea tra i propri componenti. Può deliberare quando è presente la maggioranza dei componenti, dopo una convocazione effettuata secondo quanto previsto dal regolamento interno.

2. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione, il rendiconto consuntivo e il bilancio preventivo.

3. Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- eleggere il Presidente tra i propri componenti alla prima seduta utile del nuovo direttivo;
- curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- progettare e verificare lo svolgimento delle attività sociali;
- elaborare il bilancio consuntivo annuale e il bilancio preventivo;
- convocare le assemblee previste dallo statuto;
- deliberare in materia di ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci;
- nominare i soci onorari;
- nominare il/i segretari cui sono demandate le funzioni disciplinate dal regolamento;

- fissare la misura delle quote sociali e degli eventuali contributi associativi supplementari;
  - deliberare su tutti gli atti di natura contrattuale, mobiliare e finanziaria compresa l'apertura di conti correnti per lo svolgimento delle attività sociali;
  - assumere personale dipendente o stipulare contratti d'opera con soci e terzi;
  - deliberare su tutti gli altri aspetti attinenti alla gestione sociale non riservati all'Assemblea dalle norme di legge o dal presente statuto;
  - stabilire l'adesione o la costituzione a reti, consorzi, associazioni, fondazioni, di secondo livello, che svolgano attività analoghe o complementari a quella dell'Associazione.
4. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno ogni quattro mesi su convocazione del Presidente o della maggioranza dei suoi componenti. Per ogni incontro viene redatto un verbale.
5. Il Consiglio Direttivo dura in carica per tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

## **Articolo 9**

(Presidente)

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea e convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento dell'Associazione nel perseguimento dei suoi scopi sociali.
3. Il Presidente può delegare singoli compiti a uno o più soci. In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni e imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito da un membro designato dal Consiglio Direttivo che esercita le stesse funzioni e ha gli stessi poteri del Presidente.

## **Articolo 10**

### **(Revisore dei Conti)**

1. L'Assemblea può nominare un Revisore Unico dei Conti anche fra i non associati, iscritto nel registro dei revisori legali dei conti.
2. Resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo, fino all'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio del suo ufficio ed è rieleggibile.
3. Il Revisore Unico dei Conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

### **Articolo 11**

#### **(Organo di Controllo)**

1. L'Assemblea può nominare un organo di controllo , anche monocratico, di cui almeno un membro scelto tra le categorie dei soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo c.c.
2. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Comitato e sul suo concreto funzionamento.
3. Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.
4. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono essere richieste agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
5. L'incarico di membro dell'organo di controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

### **Articolo 12**

#### **(Risorse economiche)**

1. Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:
  - contributi e quote associative;

- donazioni e lasciti;
  - ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi di legge.
2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.
  3. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni Onlus che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

### **Articolo 13**

(Rendiconto economico-finanziario)

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo e non è obbligatorio.
2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'Associazione almeno 10 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.
3. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.
4. L'Associazione terrà i seguenti libri:
  - libro degli associati, a cura del Consiglio Direttivo;
  - registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
  - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
  - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura del Segretario.

## **Articolo 14**

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto da un'Assemblea straordinaria con le modalità di cui all'art. 7 e in tal caso il patrimonio, dopo la liquidazione, sarà devoluto a finalità di utilità sociale.

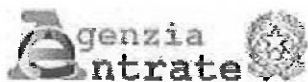
2. L'Associazione avrà l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa e previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, ad altri enti del terzo settore, operanti per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o a fini di pubblica utilità, sentito il parere dei soci fondatori e nel rispetto inderogabile del D.Lgs. 3 luglio 2017, n 117.

## **Articolo 15**

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.





DIREZIONE PROVINCIALE DI: BOLOGNA

UFFICIO TERRITORIALE DI: BOLOGNA 2

### Registrazione di Atto Privato

Il 02/12/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TG6 , serie 3 , numero 1345

data di stipula: 29/11/2025

ident.vo telematico: TG625L001345000DD per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 91416470374

#### DATI GENERALI DELL'ATTO

| Progr.<br>Negozio | Descrizione del negozio                                |
|-------------------|--------------------------------------------------------|
| 1                 | MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI |
|                   |                                                        |
|                   |                                                        |
|                   |                                                        |

#### SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

|             |                  |  |  |  |
|-------------|------------------|--|--|--|
| 91416470374 | GNLNNL52E71I592M |  |  |  |
|-------------|------------------|--|--|--|

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

